**VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 15 OTTOBRE 2021**

L'anno 2021, il giorno 15 del mese di ottobre, alle ore 11.30, in Siracusa, nei locali della Confondustria Siracusa, sala "Gianformaggio", siti in viale Scala Greca n 282, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Società IAS SpA, Industria Acque Siracusana.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale vigente, la dott.ssa Patrizia Brundo, la quale, constatato che:

l'Assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo PEC in data 7 ottobre 2021 prot. n. 1191, così come previsto dallo Statuto, e che sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione

- Dott.ssa Patrizia Brundo Presidente
- Signora Carmela Contento Consigliere
- Dott. Giuseppe Sorbello Consigliere
- Per il Collegio Sindacale
- Dott.ssa Maria Tiralongo Presidente
- Dott. Massimo Conigliaro (assente giustificato)
- Dott. Pasqualino Castelli (assente giustificato)

Sono, altresì, presenti i Soci:

- l'avv. Achille Piritore, in qualità di Commissario liquidatore del Consorzio ASI di Siracusa, titolare di



azioni pari al 65.50% del capitale sociale;

- l'on., dott. Giuseppe Gianni, Sindaco del Comune di Priolo Gargallo, in rappresentanza del socio Comune di Priolo Gargallo, titolare di azioni pari al 2,5%;

- l'avv. Giuseppe Scammacca, in rappresentanza del socio Comune di Melilli, titolare di azioni pari al 5% del capitale sociale; (delega allegata sub 1)

- l'ing. Angelo Grasso, e l'avv. Maria Maura Fiaschi, in rappresentanza, per delega congiunta, già acquisita agli atti sociali tramite PEC del 12/10/2021, prot. n. 1213, del socio Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. con socio unico, titolare di azioni pari al 5% del capitale sociale;

- l'ing. Marco Galasso, in rappresentanza di Priolo Servizi S.r.l., titolare di azioni pari al 14% del capitale sociale; (delega allegata sub 2)

- l'ing. Claudio Geraci, in rappresentanza di Isab S.r.l. titolare di azioni pari al 5% del capitale sociale; (delega allegata sub 3)

- l'ing. Salvatore Antonio Mesiti, in rappresentanza del socio SasolItaly, titolare di azioni pari al 1% del capitale sociale; (delega allegata sub 4)

Acquisite le deleghe, la Presidente, dott.ssa Brundo, dà atto che l'Assemblea è regolarmente costituita ed idonea



a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Nomina Segretario Assemblea dei soci;

2) Approvazione bilancio 2020;

3) Informativa sulla continuità operativa IBC, sullo stato degli adempimenti richiesti dalla Procura e sulla scadenza della Convenzione prevista per il prossimo 30 giugno;

4) Informativa del DG su mutuo industriale.

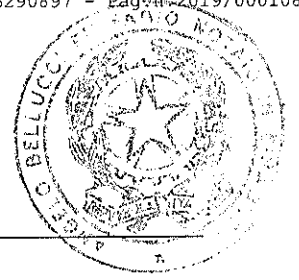
La Presidente, D.ssa Patrizia Brundo, apre i lavori sul primo punto dell'OdG,

**1) Nomina segretario Assemblea dei Soci**

La Presidente, propone come segretario verbalizzante il signor Sebastiano D'Angelo.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Concluso il punto 1) dell'odg, la Presidente prende la parola rassegnando ai presenti la necessità inderogabile di informare l'Assemblea su alcuni fatti che rivestono carattere di rilevante gravità. A tal fine dà lettura ai presenti del documento comprendente anche la copia di una nota di rilievi dalla stessa inviata al Segretario verbalizzante e la copia della mail di risposta del Segretario verbalizzante inviata alla Presidente in riscontro alla sua nota, e che di seguito viene letteralmente trascritto:



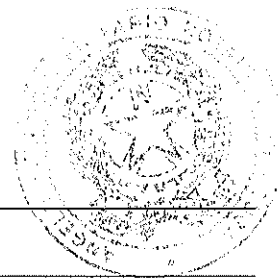
" il Presidente informa i partecipanti all'Assemblea che il Comune di Melilli ha impugnato la delibera del 26/03/2021 con la quale l'Assemblea ha preso atto della designazione da parte del Consorzio ASI dei due componenti del Consiglio di Amministrazione di sua spettanza. Il Comune di Melilli aveva richiesto l'immediata sospensione della delibera che il presidente della sezione del tribunale ha respinto instaurando il contraddittorio sulla sospensiva. La prossima udienza è fissata per l'8/11/2021. L'impugnativa riguarda l'asserita inesistenza dei requisiti di professionalità del consigliere Sorbello e l'asserita inconferibilità della carica del consigliere Contento, rilievo quest'ultimo al quale si sono associati i componenti del Collegio Sindacale, costituendosi ad adiuvandum con il patrocinio del prof. Mirone. IAS si è costituita in giudizio sostenendo l'infondatezza dei rilievi proposti dal Comune di Melilli e dai Sindaci. Deciderà il Tribunale sulla questione controversa. Il Comune di Melilli ha anche chiesto la dichiarazione di nullità dell'intera assemblea del 26/3/2021 affermando un fatto molto grave che è giusto che l'Assemblea dei Soci conosca. Il Comune di Melilli, infatti, sostiene che il verbale custodito nei libri sociali sia difforme da



quello inviato al Registro delle Imprese e che, comunque, essendosi manifestato un dissenso sul suo contenuto tra il segretario che ne ha predisposto la bozza e il presidente che, prima delle sottoscrizioni, vi ha aggiunto delle postille, il verbale sarebbe nullo e tale nullità travolgerebbe anche le delibere adottate in quella sede.

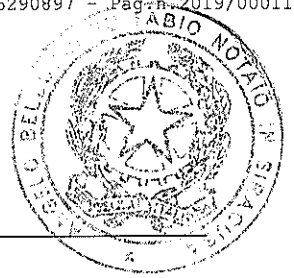
Il fatto ovviamente è molto grave e l'Assemblea ha diritto di conoscere i fatti così come realmente accaduti.

Il segretario ha predisposto una bozza di verbale e, prima di sottoscriverla e di sottoporla al presidente, ne ha versato il contenuto nel libro sociale delle assemblee e delle deliberazioni. Visionata la bozza predisposta dal segretario il presidente ha rilevato, oltre a piccole questioni di forma poco significative, che nel verbale non erano stati riportati con la dovuta chiarezza e puntualità i voti espressi da ciascun socio su ciascuna delibera che risultavano tutte approvate a maggioranza, senza specificare da chi fosse formata tale maggioranza e, al rifiuto del segretario di procedere alla redazione di una bozza più completa del verbale, ha apportato alla bozza già versata nel libro sociale alcune postille nelle quali ha evidenziato, come doveroso, che sulla delibera



di presa d'atto della designazione dei due consiglieri di amministrazione di nomina Consorzio ASI vi era stato, oltre il voto del proponente Consorzio ASI, indispensabile per l'approvazione a maggioranza, anche il voto favorevole del Comune di Priolo, mentre, oltre la registrata astensione dei soci privata, vi era stata anche l'astensione del Comune di Melilli. Sulla delibera di elezione del presidente della società, inoltre, vi era stato, oltre il voto del proponente Consorzio ASI, indispensabile per l'approvazione a maggioranza, anche il voto favorevole del Comune di Priolo, oltre quello favorevole, registrato, del Comune di Melilli e l'astensione, registrata, dei soci privati. Infine il presidente ha specificato nel verbale che l'Assemblea aveva preso atto anche della revoca dei due precedenti amministratori designati dal Consorzio ASI, delibera il cui contenuto era stato omissso dal segretario anche se nella bozza di verbale vi era l'esplicito riferimento al relativo punto all'ordine del giorno, e ha inserito nel verbale indicato l'esito puntuale anche di tale votazione.

A questo punto il segretario ha sottoscritto il verbale, così come da lui predisposto, ma ha rifiutato di sottoscrivere le postille apportate e sottoscritte dal



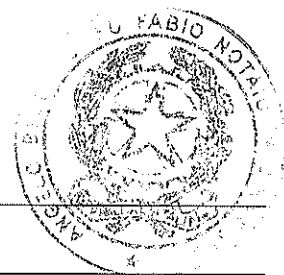
presidente.

Questo ha consentito al Comune di Melilli di impugnare il verbale di nullità perché non contiene la registrazione di tutti i voti espressi, dato che le postille non possono essere considerate valide per mancanza della sottoscrizione del segretario.

La società ritiene, invece, che nonostante le irregolarità compiute dal segretario, che ha volontariamente rifiutato di riportare nel verbale l'esatto svolgimento della votazione sia il verbale che le delibere siano perfettamente valide dato che a formare la maggioranza è sufficiente il voto del Consorzio ASI che è sempre stato registrato, anche nella parte di verbale sottoscritta sia da presidente che segretario.

Anche su questo aspetto, ovviamente, deciderà il tribunale.

Come presidente, posso dire che ho già dato mandato agli uffici di trasmettere al Registro delle Imprese l'unico verbale mai venuto a esistenza, e cioè quello oggi custodito nei libri sociali, chiedendo che lo stesso venga sostituito a quello, privo di sottoscrizioni (e quindi privo del requisito necessario per potersi definire un verbale, trasmesso) erroneamente trasmessogli dalla segretaria dell'Assemblea attraverso il



professionista a tale scopo delegato."..

Chiede la parola il Sindaco di Priolo Gagallo relativamente a quanto comunicato dal Presidente nel documento letto.

Interviene l'ing. Geraci che evidenzia come l'argomento non sia all'ordine del giorno per cui, acquisita l'informativa della Presidente, chiede di rinviare la discussione ad altra Assemblea dei Soci in cui il punto possa essere messo all'ordine del giorno e trattato diffusamente prendendo visione di tutti i documenti citati nell'informativa della Presidente. L'ing. Geraci chiede inoltre che il verbale della presente Assemblea possa essere firmato alla fine dell'Assemblea stessa anche per evitare le criticità emarginate dalla Presidente con la sua informativa. La proposta non viene accolta dall'Assemblea ma viene approvata la sottoscrizione di una minuta da utilizzare come base per la redazione del successivo verbale.

Il Sindaco di Priolo Gagallo, on. Dr. Giuseppe Gianni, ringrazia la Presidente per il contributo dato con il suo intervento alla completezza e correttezza nella redazione del verbale di assemblea e sottolinea e stigmatizza il comportamento e le omissioni del Segretario verbalizzante, evidenziandone la scarsa capacità

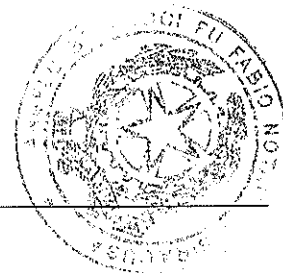




professionale, la gravità del fatto di avere trasmesso al Registro delle Imprese una bozza del verbale dell'assemblea priva di sottoscrizioni e del rifiuto di trascrivere esattamente l'esito delle votazioni così come avvenuto in assemblea e indicato dalla Presidente e le refluenze che detti comportamenti illegittimi hanno provocato non solo sul normale e trasparente operato del CdA ma, anche, sull'immagine dell'Azienda.

Considerato poi che questo rifiuto ha permesso al Comune di Melilli di impugnare le delibere assembleari in maniera del tutto strumentale essendo lo stesso socio presente in assemblea e quindi consapevole del risultato della votazione e del fatto che il solo voto del Consorzio ASI è sempre determinante per qualsiasi votazione, fa sorgere il dubbio che il comportamento del Segretario verbalizzante abbia voluto offrire una sponda per l'azione fatta dal Comune di Melilli per i noti motivi di mera concorrenza politica del suo attuale Sindaco.

Poiché non c'è dubbio che le postille fatte dalla Presidente alla bozza del verbale dell'assemblea del 26 marzo 2021 redatta dal Segretario riportano esattamente le votazioni dei soci nell'assemblea. E' inoltre incredibile che il Segretario sebbene sollecitato abbia

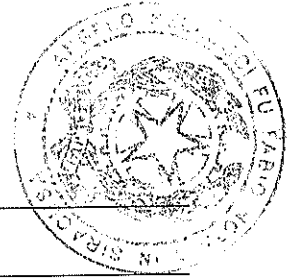


rifiutato di effettuare le dovute registrazioni, a prescindere dal fatto che tali votazioni siano comunque ininfluenti sull'esito della votazione.

Rivolgendosi al Direttore Generale, ing. Enrico Monteleone, chiede informazioni sulle iniziative di contestazione attivate nei confronti del Segretario verbalizzante, atteso che lo stesso è dipendente dell'IAS, se i fatti contestati, laddove oggettivamente accertati, possano costituire fattispecie da deferire all'Autorità Giudiziaria e, qualora il Tribunale dovesse accogliere i rilievi del Comune di Melilli, di addebitare al Segretario tutti i danni causati alla società dal suo comportamento attivando contro di lui le necessarie azioni risarcitorie.

Prende la parola l'ing. Geraci evidenziando che più volte è stata richiesta dai soci privati la convocazione di un'Assemblea che trattasse in modo specifico gli argomenti fino a quel momento esposti dalla Presidente e dal sig. Sindaco di Priolo Gargallo con particolare riferimento alla relazione del Collegio Sindacale relativa al possesso dei requisiti da parte dei Consiglieri di nomina Pubblica (Contento e Sorbello) ed a tutta la documentazione ed i pareri di cui all'informativa della Presidente. Tale richiesta non è stata ancora accolta per

Eliminato:



cui dichiara che ogni azione, commento, discussione o valutazione è superflua se al di fuori del momento di confronto Assembleare più volte richiesto e mai accordato.

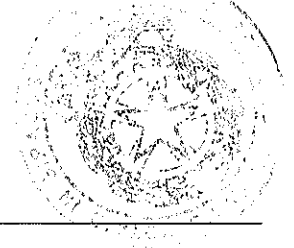
Infine l'ing. Geraci chiede alla Presidente in nome proprio e dei soci privati, una sospensione dei lavori, stante la necessità che gli stessi hanno di esperire un confronto.

## 2) Approvazione bilancio 2020

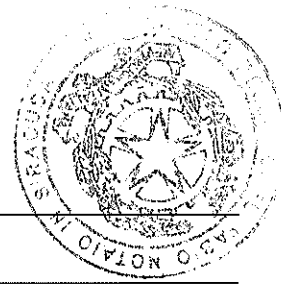
Il Presidente, quindi invita l'Assemblea alla trattazione del punto 2) all'odg "Approvazione bilancio 2020", del quale è stata già inviata preventivamente copia a tutti i soci.

Prende la parola l'ing. Mesiti che dà lettura di un documento sottoscritto da tutti i delegati dei soci privati e che, testualmente recita:

*"Con riferimento a quanto verbalizzato nell'Assemblea dei Soci dell'11 giugno 2021 relativamente all'inconferibilità, ai sensi dell'art. 7, c.1, lett. d, del D.Lgs 39/2013, dell'incarico ad uno dei due membri del consiglio di amministrazione nominato in assemblea dei soci del 26/03/2021 ed alle conseguenze di legge riguardanti le decisioni di tale organo societario, e preso atto dell'assenza della revoca del suddetto*



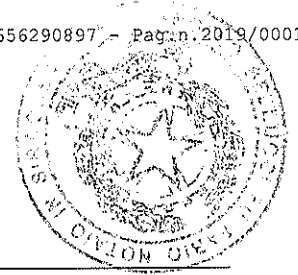
amministratore tra i punti posti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, diversamente da quanto richiesto e verbalizzato dai soci privati, questi ultimi, pur apprezzando gli sforzi e gli oggettivi miglioramenti perseguiti tramite l'operato del Direttore Generale, si vedono costretti ad astenersi in merito all'approvazione dei punti all'ordine del giorno, ribadendo come quanto evidenziato possa determinare l'invalidità delle decisioni degli atti posti in essere dal Consiglio di Amministrazione e per l'effetto declinano ogni responsabilità civile e penale per eventuali azioni intraprese da membri del Consiglio di Amministrazione e/o da Soci in difformità dalle indicazioni del Collegio Sindacale e delle disposizioni statutarie." Interviene l'Avv. Achille Peritore che richiamando le dichiarazioni rese dalla Presidente sulle gravi irregolarità evidenziate relativamente al verbale del 26/03/2021 e riconducibili al Segretario verbalizzante, conferma l'esattezza dei rilievi riportati dalla Presidente e rileva a sua volta che sussiste un clima di tensione all'interno della società non riconducibile al CdA e, non di meno, richiamando le dichiarazioni rese dai soci privati, condividendo quanto rassegnato in merito dalla Presidente, mette in evidenza le ulteriori complicazioni



scaturite dalla posizione assunta dal Comune di Melilli e dai rilievi posti dal Collegio Sindacale in merito alle nomine dei componenti del CdA designati dal Consorzio ASI, manifestando che a suo avviso non sussistono motivazioni di revoca delle designazioni effettuate dal consorzio ASI e oggetto dell'Assemblea dei Soci del 26/03/2021, e allo stato attuale sub iudice a seguito dei ricorsi presentati, per cui ogni ulteriore convocazione dell'Assemblea in merito alla predetta problematica appare del tutto inutile. Prende atto, quindi, che il predetto contrasto ha dato vita ad un contenzioso giudiziario, significando la necessità e l'opportunità di rimuovere i predetti ostacoli in quanto di nocimento alla vita della Società. L'avv. Piritore auspica in tal senso un rientro nei ranghi da parte di tutti anche perché i componenti di che trattasi rappresentano la parte pubblica della Società, di designazione esclusiva del Consorzio ASI e sarebbe opportuno sapere se la posizione assunta dal Collegio Sindacale è stata assunta a maggioranza dei suoi componenti o all'unanimità atteso che tale dato non si rileva. Richiama ancora la necessità dell'uso del buon senso così come da egli stesso evidenziato e condiviso con la dichiarazione resa prima, in tal senso, dal Sindaco di Priolo Gargallo quale parte



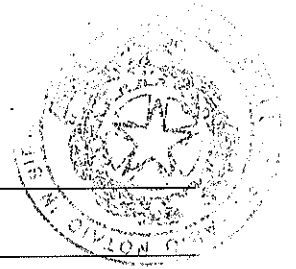
pubblica della compagine societaria. La Presidente del Collegio sindacale, d.ssa Tiralongo, precisa che l'inconferibilità della signora Contento a consigliere di amministrazione è stata assunta dal Collegio sindacale a maggioranza dei componenti il Collegio, con il voto contrario della medesima. Precisa, inoltre, che la costituzione in giudizio è un atto consequenziale al parere pro veritate dato dal Prof. Mirone. Il Presidente mette, quindi ai voti l'approvazione del bilancio 2020. Si esprimono favorevolmente: l'avv. Achille Piritore (consorzio ASI), l'on. dr. Giuseppe Gianni (Comune di Priolo Gargallo). I soci privati presenti si astengono dall'approvazione dei punti posti all'odg per le motivazioni sopra argomentate e contenute nel predetto documento a firma dei soci privati e sopra riportato. L'avv. Scammacca (Comune di Melilli), prende la parola ringraziando il Comune di Priolo e dichiarando di condividere l'invito di riportare tutto su un piano di maggiore serenità riferendosi alle discrasie di cui si è parlato, quindi per coerenza e responsabilità e ritenuto che è in corso una valutazione di natura giudiziaria, quanto alla votazione sul punto 2) dell'odg dichiara di astenersi, rilevando, altresì, che il progetto di bilancio è stato elaborato da un CdA che in questo



momento è messo in discussione e che i profili rassegnati relativamente al CdA hanno un loro peso. Replica la Presidente asserendo che il bilancio in trattazione è stato approvato in CdA all'unanimità dei Consiglieri. Interviene anche il Direttore Generale, ing. Monteleone, specificando che il progetto di bilancio era stato predisposto subito dopo l'insediamento dell'attuale CdA e si riferisce, ovviamente, all'attività della precedente compagine dell'Organismo.

3) Informativa sulla continuità operativa IBC, sullo stato degli adempimenti richiesti dalla Procura e sulla scadenza della Convenzione prevista per il prossimo 30 giugno.

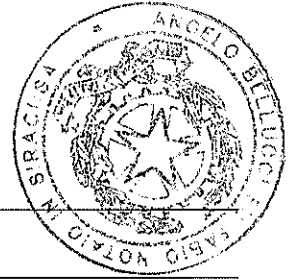
La Presidente, quindi, passa alla trattazione del punto 3) dell'odg, invitando il DG ing. Enrico Monteleone a volere prendere la parola relativamente all'informativa sulla continuità operativa IBC, sullo stato degli adempimenti richiesti dalla Procura e sulla scadenza della Convenzione prevista per il prossimo 30 giugno. Il DG relaziona all'Assemblea sullo stato di difficoltà della cassa conseguente al pignoramento legato alla querelle del lodo arbitrale relativo ai canoni legati al regime concessorio, che ha detreminato il blocco del conto corrente presso Unicredit ed il blocco dei crediti



vantati nei confronti dei GUI. Precisa che a seguito dei provvedimenti giudiziari emessi sia dalla Corte di Appello di Catania sia dal Tribunale di Catania, sono stati riconosciuti al Consorzio ASI circa 704.000 euro immediatamente esigibili mentre continua a rimanere bloccata presso terzi (GUI e Unicredit) la differenza fra ca. 3.100.000 € (pari alla somma oggetto di richiesta incrementata del 50%) e i 704.000 €. di cui sopra e sono state liberate a favore di IAS tutte le somme eccedenti.

Precisa che a partire dal mese di luglio sono ripresi i pagamenti delle fatture da parte dei vari gruppi industriali, tal che si è ridotta la situazione di stress sulla gestione della liquidità dell'azienda. Detta liquidità è stata rimessa in crisi nel mese di settembre, essendo venuta a mancare la disponibilità del fido presso il conto in MPS. La motivazione adottata da MPS è la mancata approvazione del bilancio dell'anno 2020, che se approvato nelle seduta odierna dovrebbe fare superare, una volta espletate le pratiche con l'Istituto di Credito, detta criticità. Per quanto attiene agli adempimenti richiesti dalla Procura, il DG, comunica che si è ormai in fase di completamento del progetto definitivo assegnato alla Technip ed è in fase di sviluppo la preparazione dei documenti necessari per





avviare la procedura di gara che verrà bandita non appena ottenute le autorizzazioni necessarie, fra le quali anche quella del Consorzio ASI, in qualità di proprietario dell'IBC. Riferisce sempre il DG che per quanto riguarda il terzo punto relativo alla Convenzione che è andata a scadere il 30 giugno, il consorzio ASI non ha inviato alcuna reiterazione della delibera n. 12 del 2019. IAS, per gli anni 2020 e 2021, ha inviato, immediatamente dopo le relative scadenze, al consorzio ASI specifiche note con le quali si manifestava l'intendimento da parte dell'Azienda di rinnovo della Convenzione da parte dello stesso Consorzio sulla base del fatto che la stessa si considerava rinnovata nella misura in cui permanevano le condizioni per cui era stata rilasciata nel 2019. Per dette motivazioni la Convenzione è ancora attuale in forza di quanto disposto nel contesto della delibera del 2019. Il Sindaco di Priolo chiede al DG di chiarire i tempi relativi agli adempimenti chiesti dalla Procura di Siracusa. Il DG chiarisce che la Procura è stata regolarmente informata sullo sviluppo delle attività di progettazione per ultimo nel mese di giugno, e lo sarà nuovamente entro la fine dell'anno. Precisa ancora il DG che il progetto sarà oggetto di procedura aperta nella forma di appalto integrato con metodo di aggiudicazione



secondo "offerta economicamente più vantaggiosa".

L'appalto prevede la realizzazione delle opere suddivise

in quattro lotti diversi, consentendo di poter

traguardare il raggiungimento degli obiettivi di

riduzione delle emissioni odorigene (oltre l'85%) già al

18° mese dall'avvio del contratto, sui totali 34 mesi

necessari per il completamento delle opere. Su richiesta

dell'Ing. Geraci, viene chiarito che l'appalto integrato

è equivalente ad un Lump Sum Turn Key con prezzo chiuso

su tre voci, ingegneria esecutiva, esecuzione delle opere

e infine precommissioning, commissioning, avviamento e

collaudo dell'impianto, e non ad un Cost plus fee su base

Open Book. Precisa ancora che i tempi di inizio sono

legati al completamento delle autorizzazioni tra cui

rientrano anche quelle ambientali da parte

dell'Assessorato Territorio e Ambiente. Il DG invita,

quindi il dr. Benfatto a riferire in merito al punto 4)

informativa sul mutuo industriale, atteso che è il

funzionario che ha curato la materia. Il dr. Benfatto fa

un excursus sul procedimento formale di ingaggio degli

istituti bancari avviato già alla fine dello scorso anno,

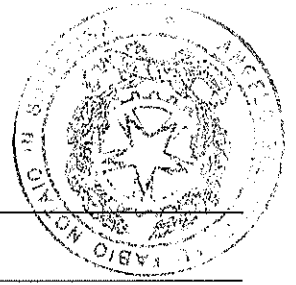
evidenziando come alla fine si sia riusciti a pervenire

ad un dialogo tecnico con il solo Istituto Intesa San

Paolo che, anche attraverso il coinvolgimento/intervento



con Cassa Depositi e Prestiti, si è dichiarata disponibile ad approfondire le condizioni di concessione di un mutuo industriale attraverso l'acquisizione di informazioni che le hanno consentito di elaborare una bozza di term sheet. In particolare l'Istituto Intesa San Paolo ha posto una serie di paletti, sia sulla concedibilità che sulla erogabilità dello stesso. Come preconditione l'Istituto ha chiesto l'estensione della durata della concessione per un termine almeno pari alla durata del mutuo, prevista pari a dieci anni. L'ulteriore criticità, continua il dr. Benfatto, è costituita dai contenziosi in essere tra IAS e il socio Consorzio ASI che rendono impossibile da parte dell'istituto di credito di erogare quanto richiesto, per cui l'erogazione verrebbe subordinata alla risoluzione dei contenziosi in essere tra le parti. Interviene il DG Monteleone che sintetizza e precisa sulla tematica del mutuo industriale evidenziando la necessità di avere una garanzia solidale da parte dei grandi utenti nel senso che il mancato adempimento da parte di uno dei garanti comporterebbe in automatico l'assunzione di quella parte di garanzia da parte degli altri garanti. Il DG precisa che i gruppi industriali interessati sono stati messi al corrente di queste condizioni poste dall'istituto San Paolo e che gli



stessi stanno ragionando se continuare nella procedura o abbandonare l'iniziativa intrapresa da IAS proponendo soluzioni alternative. Il Presidente esaurito l'odg alle ore 13.10, dichiara chiusa la seduta, del che il presente verbale che previa lettura viene sottoscritto.

Il Segretario

Il Presidente